

Relazione sintetica Attività svolte anno 2012:

- **Osservatorio sull'uso sociale dei beni confiscati**, dal quale è scaturita la ricerca azione *Simboli e risorse di comunità libere*. Per colmare il deficit informativo rispetto alla legge 109 del 1996, la ricerca azione condotta con un largo campione di enti, associazioni e singoli cittadini, ha poi visto una prima mappatura dei beni, realizzata nella piattaforma informativa ed interattiva, *cosenostre.info*.
- **Modello di riutilizzo dei beni confiscati, il modello Caserta**, che si caratterizza per la specificità delle attività e della gestione che le cooperative sociali hanno saputo implementare riuscendo a realizzare quanto avrebbero invece dovuto fare le Istituzioni. Nelle ville e nei possedimenti terrieri dei camorristi, a Casal di Principe, San Cipriano d'Aversa, Casapesenna, Villa di Briano, Castel Volturno, Sessa Aurunca, è in funzione una particolare forma di impresa sociale che restituisce il maltolto al territorio e ai cittadini attraverso la promozione di percorsi di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate all'interno dei beni confiscati.
- **Progetto RES** Rete di Economia Sociale "le terre di don diana" - - azione di sistema per attuare un modello di sviluppo locale progetto finanziato dalla Fondazione con il Sud

- **"Facciamo un Pacco alla Camorra"**

Facciamo un pacco alla Camorra", attività nata, nel 2010, da una riflessione sui temi dell'economia sociale ha fatto sì che si generasse, grazie alle risorse associative e cooperativistiche casertane, un percorso strutturato e auto-sostenibile. Nel 2010 sono stati circa 2000 i pacchi venduti in Italia e nel 2011 si è riusciti a superare le aspettative producendo e vendendo più di 5000 pacchi per la cui realizzazione hanno partecipato anche altre organizzazioni che hanno condiviso un disciplinare e il modello casertano di impresa sociale che contrasta la criminalità. Nel 2012 sono stati realizzati 10.000 pacchi con la partecipazione di 16 partners

A promuoverlo per primi sono stati: la cooperativa sociale Eureka che a Casal di Principe, riutilizza per fini sociali terreni confiscati al clan dei Casalesi. Su circa 11 ettari di terreno produce una vasta gamma di sott'oli, confetture, pomodori, miele, pasta e vino asprino a marchio "Terra Nostra". La cooperativa sta sperimentando forme di reinserimento lavorativo di persone con svantaggio attraverso l'agricoltura sociale; La cooperativa sociale Al di là dei Sogni, che a Maiano di Sessa Aurunca, si pre-occupa di persone affette da patologie mentali per restituirle alla loro esistenza negata e ha trasformato superfici morte in spazi vivi moltiplicando i raggi d'azione con l'agricoltura biologica; La cooperativa sociale Agropoli che a San Cipriano d'Aversa, è impegnata in laboratori permanenti di ricerca e di sviluppo, incentrati sulla trasformazione e vendita dei prodotti tipici locali; La cooperativa sociale Altri Orizzonti a Castelvolturno, riutilizza per fini sociali un bene confiscato sostenendo le donne vittime di tratta e di violenza ed ha realizzato una sartoria sociale che punta a conquistare il mercato della moda con un proprio programma economico concretizzato nello *start up* del progetto "Vestiamo la libertà". Il marchio 'Made in Castelvolturno' e la nuova linea IUM - Indossa Un Monumento -, che ha l'obiettivo strategico di mostrare attraverso il valore inestimabile culturale e storico dei monumenti un altro volto dell'intero territorio, vanno in questa direzione.

- **Turismo responsabile sulle Terre di Don Pepe Diana** – Migliaia di studenti e centinaia di cittadini hanno visitato le coop., i beni confiscati e i luoghi delle terre di don Diana, dalle terre di gomorra alle terre di don Pepe Diana. Convogliando i gruppi attraverso un portale che abbiamo

chiamato “Visiterre”, abbiamo accolto dall’inizio dell’anno circa 40 gruppi organizzati provenienti da varie Regioni ma anche da fuori Italia. Abbiamo proposto loro svariati laboratori e percorsi didattici che vanno dalle 2 ore ai 4 giorni di attività.

- **V ed. Festival dell’Impegno Civile “Le Terre di Don Pepe Diana”** ideato e promosso con LIBERA e meritevole dell’Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. Una straordinaria rassegna di teatro, cinema, letteratura, pittura, scultura, musica assolutamente esclusiva al mondo perché ha come uniche *location* i beni confiscati alla camorra e non solo quelli già restituiti alla collettività. L’obiettivo di diffondere la consapevolezza del riutilizzo sociale dei beni confiscati ed il Festival ha al suo interno motivazioni ed ingredienti, di innovazione e creatività, che sono alla base di un progetto socio economico culturale unico nel suo genere.
- **Nascita Coop.LIBERA TERRA Le terre di don Pepe Diana**
La nascita della cooperativa inserito nell’ambito del protocollo d’intesa ‘Simboli e risorse di comunità libere’, firmato il 19 marzo 2009 (XV anniversario dell’uccisione di don Pepe Diana) da Istituzioni ed associazioni nell’obiettivo comune di utilizzare a fini sociali e produttivi alcuni immobili confiscati alla camorra in provincia di Caserta. Per il Comitato don Diana, tra i primi promotori del progetto, si è trattato di un altro passo concreto per costruire comunità alternative alle mafie. Un sogno di quanti, in questi anni, hanno tenuta accesa la fiaccola della memoria del giovane sacerdote ucciso dalla camorra nella sua chiesa a Casal di Principe nel marzo del 1994. Il casertano, seguendo l’esempio di don Pepe Diana, non solo ha imparato a non tacere ma ha scelto di continuare questa battaglia per un cambiamento possibile, nel segno dell’impegno civile quotidiano, 365 giorni all’anno, ciascuno a partire dalle proprie competenza, abilità e responsabilità
- **“Consulta regionale sull’economia sociale per la valorizzazione dei beni confiscati”**, con LIBERA, il Centro Interuniversitario Campano Lifelong Learning, la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università di Napoli (SUN), La Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Napoli ‘Federico II’. Corso per Esperti di economia sociale dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata con 100 iscrizioni, 30 corsisti e 6 uditori.
- **Progetto FACILE** (Formazione Ambientale per la Crescita, l’Impresa nella Legalità), promosso in partenariato con La Fondazione Santa Chiara per lo studio del Diritto e dell’Economia Ambientale, con il Consorzio Polieco, con In Time, Spin Off dell’Università di Roma Tor Vergata e LIBERA. Sono partner del Progetto, finanziato dal Ministero dell’Ambiente, la Regione Campania, La Provincia di Caserta, la Camera di Commercio di Caserta, diversi Dipartimenti della SUN e altri partner minori.
- **Premio Letterario don Pepe Diana** con Scuola di Pace don Diana e LIBERA. Giunto alla sua IX Edizione, ha visto quest’anno la partecipazione di più di cento scuole di tutta la regione.
- **Premio Nazionale Don Pepe Diana** Sono il missionario comboniano Alex Zanotelli, il capo della Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli Federico Cafiero de Raho (tra i più votati) e il testimone di giustizia Augusto Di Meo i vincitori dell’edizione 2012 del Premio Nazionale Don Pepe Diana, assegnato a persone che nei più svariati campi si sono distinti nel riaffermare concretamente i principi di responsabilità e legalità sull’esempio del sacerdote ucciso dalla camorra il 19 marzo del 1994 nella sacrestia della parrocchia di San Nicola di Bari a Casal di Principe.

- **E!STATE LIBERI!** – centinaia di ragazzi sui quattro campi attivi: Coop Al di là dei sogni Maiano di Sessa Aurunca – Coop.Le Terre di don Peppe Diana Castel Volturno – Coop.Agropoli San Cipriano – Coop.Eureka Casal di Principe
- **Decine di Iniziative** Dalla presentazione di libri alle iniziative di animazione territoriale su diverse tematiche, da quelle ambientali a quelle sulla cittadinanza attiva, spesso in collaborazione con le scuole del territorio.
- **In collaborazione con LIBERA Pon Le(g)ali al Sud** Partenariato con 31 Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della provincia di Caserta e accoglienza sui beni confiscati della provincia altrettanti Istituti per la parte dell'”apprendimento in situazione”.
- **Notizie Migranti** **Notizie Migranti** è un coraggioso esperimento di giornalismo interculturale. In partenariato con l'Associazione J.E.Masslo (resp.Progetto) e LIBERA. www.notiziemigranti.com
- ***La fiaccola della memoria e dell'impegno (per le scuole)***
Per il quarto anno consecutivo la fiaccola della memoria viene accesa negli Istituti scolastici della Provincia di Caserta per ricordare una vittima innocente di mafia adottata dall'Istituto. E' una bella iniziativa che vede le scuole protagoniste nello scegliere una vittima, adottarla, studiarla, attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'incontro con i familiari, per non dimenticare. Il percorso culmina poi in una giornata collettiva con una manifestazione pubblica, nei locali della scuola, dove verrà accesa la fiaccola. Quest'anno l'iniziativa si è arricchita anche dell'impegno in modo da avere la possibilità di prevedere incontri anche con magistrati, esponenti delle forze dell'ordine e delle associazioni, imprenditori antiracket, testimoni di giustizia. Si è avuta la partecipazione di circa 30 Istituti scolastici e di circa 5000 studenti.
- **Partenariati con Facoltà Universitarie**

Altri siti:

www.dongiuseppediana.com (in allestimento nuovo sito)

www.notiziemigranti.com www.visiterre.it www.cosenostre.info www.festivalimpegnocivile.it